

LUNEDÌ 22 MARZO

DALLA VITA ALL'EUCARISTIA, DALL'EUCARISTIA ALLA VITA:
"ABITIAMO" LA RELAZIONE CON DIO E CON I FRATELLI...

NELL'ASCOLTO



Può essere un aiuto prendere la Bibbia o i Vangeli, per leggere il passo dell'Esodo proposto per questa sera direttamente dal testo. Posso accendere una candela davanti a me.

Prima di iniziare mi prendo un momento di silenzio, raccolgo cuore e mente, per vivere questo momento di preghiera.

Inizio con il segno della croce e, in un istante di silenzio, affido al Signore cosa porto nel cuore e invoco il dono del suo Spirito.

Salmo 94 (a cori alterni, se pregato in famiglia)

Venite, applaudiamo al Signore,
acclamiamo alla roccia della nostra salvezza.
Accostiamoci a lui per rendergli grazie,
a lui acclamiamo con canti di gioia.

*Poiché grande Dio è il Signore, grande re sopra tutti gli dèi.
Nella sua mano sono gli abissi della terra, sono sue le vette dei monti.
Suo è il mare, egli l'ha fatto, le sue mani hanno plasmato la terra.*

Venite, prostrati adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha creati.
Egli è nostro Dio, e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

*Ascoltate oggi la sua voce: «Non indurite il cuore,
come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto,
dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova, pur avendo visto le mie opere.*

Per quarant'anni mi disgustai di quella generazione e dissi:
Sono un popolo dal cuore traviato, non conoscono le mie vie;
perciò ho giurato nel mio sdegno: Non entreranno nel luogo del mio riposo».

Dal libro dell'Esodo (Es 17,1-7)

Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin, camminando di tappa in tappa, secondo l'ordine del Signore, e si accampò a Refidim. Ma non c'era acqua da bere per il popolo. Il popolo protestò contro Mosè: "Dateci acqua da bere!". Mosè disse loro: "Perché protestate con me? Perché mettete alla prova il Signore?". In quel luogo il popolo soffriva la sete per mancanza di acqua; il popolo mormorò contro Mosè e disse: "Perché ci hai fatto salire dall'Egitto per far morire di sete noi, i nostri figli e il nostro bestiame?". Allora Mosè gridò al Signore, dicendo: "Che cosa farò io per questo popolo? Ancora un poco e mi lapideranno!". Il Signore disse a Mosè: "Passa davanti al popolo e prendi con te alcuni anziani d'Israele. Prendi in mano il bastone con cui hai percosso il Nilo, e va'! Ecco, io starò davanti a te là sulla roccia, sull'Oreb; tu batterai sulla roccia: ne uscirà acqua e il popolo berrà". Mosè fece così, sotto gli occhi degli anziani d'Israele. E chiamò quel luogo

Massa e Meriba, a causa della protesta degli Israeliti e perché misero alla prova il Signore, dicendo: "Il Signore è in mezzo a noi sì o no?".

Poi ascolto la riflessione che don Fabrizio Forte ci propone questa sera (video).

Posso sostare in silenzio, ascoltando il canto proposto: "Come nessun altro".

Mi prendo alcuni istanti di silenzio per riflettere, a partire ciò che la Parola di Dio e la riflessione proposta hanno suscitato in me. In aiuto, alcune domande.

- *Provo a meditare le mie giornate alla luce del commento al salmo 94: rendere grazie, vedere per riconoscere la presenza del Signore, ricordare l'opera e la fedeltà di Dio accogliendola nel cuore, ascoltare in modo profondo per coglierne il senso e portare frutto, maturare uno sguardo di fede.*

- *"La Parola ci aiuta a passare dalla cronaca al senso profondo della nostra vita": come ascolto la Parola di Dio, nell'Eucaristia e nella preghiera quotidiana? Parla al mio cuore, alla mia vita? Mi lascio guidare dalla Parola per le scelte e quanto devo affrontare ogni giorno?*

- *So ascoltare i miei fratelli? Comprendo quanto sia importante condividere la mia vita nella preghiera e con i fratelli? Quale scoglio mi frena?*

Concludo con la preghiera proposta, del cardinal Martini

O Signore, fa' che sentiamo la vivezza della tua Parola;
taglia, ti preghiamo, i nodi delle nostre incertezze,
dei cavilli, dei nostri "se" e "ma",
perché nulla nel nostro spirito si sottragga alla tua Parola.
Tu conosci e giudichi le mie trepidazioni, le mie incertezze, le mie paure.
Donaci di prendere con pace, senza troppi problemi,
la Parola di Dio che abbiamo ascoltato,
che ascolteremo attraverso la voce dei nostri fratelli e sorelle;
che ascolteremo nell'Eucaristia.
O Signore, fa' che questa tua Parola
ci dia gioia,
ci rinforzi,
ci purifichi,
ci salvi.
E tu Maria, madre della Parola e del silenzio,
dona a noi il silenzio che suscita nel cuore la gioia dell'ascolto,
ottienici di essere sempre veri, vivi, autentici,
di sentire che tutto ciò che è difficile diventa facile,
ciò che è ingarbugliato diventa sciolto,
ciò che è oscuro diventa luminoso
in forza della tua Parola. Amen.

Padre nostro - Segno di croce

Affidamento a Maria

*Sotto la tua protezione, cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio.
Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova,
ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta. Amen.*